

Relazioni (Presentazione):	Pay.
Professori straordinari nominati anteriormente alla legge 12 giugno 1894 (CARDANI).	5792
Domanda di procedere contro il deputato Todeschini (TURATI).	5795
Verificazione di poteri (Convalidazione):	
Elezioni di Ariano di Puglia, di Piedimonte d'Alife e di Castrogiovanni.	5786-5833
Elezione contestata del collegio di Gaeta (Discussione).	5786
CANETTA.	5791
FAELLI.	5786
FORTIS (presidente del Consiglio).	5791
GIRARDI (presidente della Giunta).	5790
RICCIO (relatore).	5788

La seduta comincia alle ore 14.5.

ROVASENDA, segretario, legge il processo verbale della seduta precedente.

SANTINI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Parli.

SANTINI. Vorrei pregare il signor Presidente, giacchè è presente l'onorevole Aubry, di demandargli quando intenda rispondere alla mia interrogazione sulle manovre navali.

AUBRY, sottosegretario di Stato per la marina. Son pronto a rispondere lunedì.

SANTINI. Non potrebbe rispondere sabato?

AUBRY, sottosegretario di Stato per la marina. No, perchè debbo esaminare alcuni documenti.

SANTINI. Ma se sono arrivati da venti giorni!

PRESIDENTE. Onorevole Santini, i rappresentanti del Governo possono rispondere quando credono ad un'interrogazione che stimino urgente; sicchè, se l'onorevole sottosegretario sarà pronto prima di lunedì, non le farà certamente attendere la risposta.

Se non vi sono altre osservazioni, il processo verbale s'intenderà approvato.

(È approvato).

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto un congedo, per motivi di famiglia, gli onorevoli: Teodori, di giorni 2, Bianchini, di 8 e Santamaria, di 6.

(Sono concessuti).

Interrogazioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca le interrogazioni. Come la Camera sa, quelle dirette al ministro dei lavori pubblici sono differite.

COTTAFVI. Perchè? Onorevole Presidente, domando di parlare sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Ho già detto e ripetuto più volte che sino al giorno 8 non potranno aver luogo le interrogazioni dirette al ministro dei lavori pubblici, tranne quelle che il ministro stesso ritenga urgenti, e la Camera è stata in questo d'accordo.

COTTAFVI. Ma io non sono punto d'accordo. (Interruzioni).

PRESIDENTE. Vuol dire che ella non era presente quando l'accordo fu stabilito.

COTTAFVI. Io ero presente anche ieri ma in verità non so perchè si debbano rimandare queste interrogazioni...

PRESIDENTE. Onorevole Cottafavi, ho già informato la Camera che, essendo stato incaricato di rispondere alla maggior parte di queste interrogazioni l'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, il quale ha dovuto recarsi a presiedere la Conferenza internazionale per gli orari delle ferrovie, egli ha pregato, per mio mezzo, gli onorevoli interroganti di rimandare le interrogazioni al suo ritorno. D'altra parte l'onorevole ministro dei lavori pubblici ha fatto sapere che, per ragioni di ufficio, non poteva trovarsi presente in questi giorni alla prima ora della seduta, quando cioè si svolgono le interrogazioni. Perciò si è convenuto di differire le interrogazioni rivolte al ministro dei lavori pubblici.

Ciò non impedisce che, per le interrogazioni molto urgenti, l'onorevole ministro possa in fin di seduta dare qualche risposta. E se ella, onorevole Cottafavi, crede molto urgente la sua interrogazione, potremo domandare al ministro se intenda rispondere anche questa sera stessa.

MORPURGO. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Su che cosa?

MORPURGO. Per un semplice schiarimento: io ero presente quando fu stabilito di rimandare le interrogazioni dirette al ministro dei lavori pubblici; ma, se non erro, fu detto che il sottosegretario di Stato avrebbe risposto il giorno otto, ossia domani; mentre ora mi sembra che l'onorevole presidente abbia detto: dopo il giorno otto; vorrei avere almeno l'assicurazione che domani sarà risposto.